



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

AREA
DEL TERRITORIO

SETTORE DELLA
PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

Via Milano, 13
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

SEGRETERIA

Tel 030/3749011
Tel 030/3749567
Tel 030/3749568

C.L.

TERITORIO

Brescia

Spettabile

Comune di Corte Franca

Piazza di Franciacorta, 1

25040 – CORTE FRANCA (BS)

Alla c.a.

Responsabile dell' Area

Territorio e Urbanistica

CA/ca

Cl. 7.4.5 Fasc. n. 33-2024 Rep. n. 6834

Oggetto: Valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), con il PTRA Franciacorta e verifica di corretto recepimento dei criteri e indirizzi del Piano Territoriale Regionale (PTR) integrato, del progetto presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive dalla Società Berlucchi & C. spa, in variante al PGT del Comune di Corte Franca e al PTCP.

Trasmissione valutazione

Con la presente si trasmette la valutazione di compatibilità con il PTCP, con il PTRA Franciacorta e verifica di corretto recepimento dei criteri e indirizzi del PTR integrato ai sensi della l.r. 31/2014 della variante in oggetto.

Distinti saluti

Il Direttore

Dott. Riccardo Maria Davini

Pagina 1 di 1

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 31-01-2027. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: <https://apps.urbl.it/padbarcode/>





Atto Dirigenziale n° 2102/2024

**SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Proposta n° 595/2024**

OGGETTO: COMUNE DI CORTE FRANCA. PROGETTO SUAP IN VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) E AL PTCP PRESENTATO DALLA SOCIETA' BERLUCCHI & C. SPA. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP), CON IL PTR FRANCIACORTA E VERIFICA DI CORRETTO RECEPIMENTO DEI CRITERI E DEGLI INDIRIZZI DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE (PTR) INTEGRATO AI SENSI DELLA L.R. 31/2014, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE REGIONALE N. 12/2005 E S.M.I.

IL DIRETTORE

Dott. Riccardo Maria Davini

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia n. 168 in data 02 maggio 2023 di conferimento al dott. Riccardo Davini l'incarico di direzione dell'Area del Territorio, del Settore della Pianificazione Territoriale e del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente;

Visto l'art. 107 del D.lgs 18/08/2000 n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;

Vista la L.R. 12/05 e s.m.i. Legge per il governo del territorio;

Richiamato l'art. 15 della Normativa del PTCP della Provincia di Brescia approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 13/06/2014;

Documento Firmato Digitalmente

Comune di Corte Franca Prot. n. 0008773 del 18-06-2024 arrivo

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 11-01-2027. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: <https://apps.urbi.it/padbarcode/>



Richiamata la deliberazione della Giunta Provinciale n. 616 del 07/12/2004, recante Circolare contenente criteri, direttive e modulistica per l'emissione dei pareri di compatibilità al PTCP;

Richiamata la deliberazione della Giunta Provinciale n. 47 del 21/02/2013 di modificazione della Circolare sopraccitata;

Considerato che nell'ambito della procedura di valutazione di compatibilità con il PTCP, la Provincia è tenuta, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della L.R. 31/14, a verificare il corretto recepimento dei criteri e indirizzi del PTR;

Premesso che il Comune di Corte Franca, con nota prot. prov. 87895/2024 del 09.05.2024, ha convocato la conferenza dei servizi decisoria per l'approvazione del progetto in variante al PGT e al PTCP presentato dalla società Berlucchi & C. spa, comunicato il link ove reperire la documentazione progettuale e richiesto i pareri di competenza agli enti coinvolti nel procedimento entro il giorno 19.06.2024;

Vista la Relazione Istruttoria predisposta in merito dall'Ufficio Urbanistica, Pianificazione Territoriale e VAS che, allegata al presente atto, ne è parte integrante e sostanziale;

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2024-2026, parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - Triennio 2024-2026, sezione rischi corruttivi e trasparenza, Allegato H, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 48 del 29/02/2024;

Preso atto che il presente provvedimento è munito del parere previsto dall'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

DISPONE

1. di esprimere la valutazione di compatibilità con il PTCP, con il PTR e di verifica di corretto recepimento dei criteri e indirizzi del PTR della variante in oggetto, nei termini di cui all'allegata relazione istruttoria, per le motivazioni ivi espresse;
2. la comunicazione del presente atto al Comune di Corte Franca.

Documento Firmato Digitalmente

Al sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 11-01-2027. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: <https://apps.urbi.it/padbarcode/>



Avverso il presente atto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dello stesso ai sensi del Decreto Legislativo 2 Luglio 2010, n. 104 o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24 Novembre 1971.

Il Direttore

RICCARDO DAVINI

Brescia, li 18-06-2024

Comune di Corte Franca Prot. n. 0008773 del 18-06-2024 arrivo

Documento Firmato Digitalmente

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 11-01-2027. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: <https://apps.urbi.it/padbarcode/>





PROVINCIA DI BRESCIA

SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'
con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e con il PTRA Franciacorta
e
verifica del corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi
per il contenimento del consumo di suolo del PTR

Relazione Istruttoria

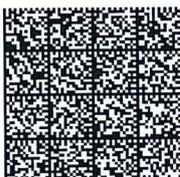
Comune:

CORTE FRANCA

Tipologia dello strumento urbanistico:

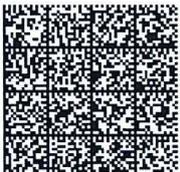
Procedimento SUAP, in variante al PGT, proposto dalla Società Berlucchi & C. spa per la realizzazione di un impianto di fitodepurazione e trattamento reflui fognari.

Brescia 18.06.2024



INDICE

1. INTRODUZIONE GENERALE
2. PREMESSA
3. PROCEDURA AMMINISTRATIVA
4. CONTENUTI DEL PROGETTO (IN SINTESI)
5. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP
 - 5.1 Sistema delle infrastrutture (Tit. I PTCP)
 - 5.2 Sistema ambientale (Tit. III PTCP)
 - 5.2.1 Valutazione ambientale strategica (VAS)
 - 5.2.2 Ambiti a rischio – componente geologica
 - 5.2.3 Ambiente biotico e Rete Ecologica Provinciale
 - 5.3 Sistema del Paesaggio e dei beni storici (Tit. IV PTCP)
 - 5.4 Ambiti agricoli – Ambiti destinati all’attività agricola di interesse strategico (AAS)
 - 5.5 Sistema insediativo
6. VERIFICA DEL CORRETTO RECEPIMENTO DEI CRITERI E INDIRIZZI DEL PTR – Consumo di suolo
7. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL PIANO TERRITORIALE REGIONALE D'AREA (PTR) DELLA FRANCIACORTA
8. CONCLUSIONI

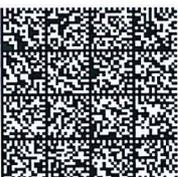


1. INTRODUZIONE GENERALE

La legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e successive modifiche prevede:

- che il documento di piano, il piano dei servizi ed il piano delle regole, nonché le loro varianti, contemporaneamente al deposito vengano trasmessi alla Provincia dotata di PTCP, la quale, garantendo il confronto con il Comune interessato, valuta la compatibilità del documento di piano con il PTCP stesso, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'art. 18 della legge regionale medesima (art. 13, commi 5 e 13);
- che la Provincia valuti la compatibilità con il PTCP del piano attuativo in variante agli atti di PGT (art. 14, comma 5);
- che la Provincia valuti la compatibilità con il PTCP del piano delle regole (o sua variante), che contenga rettifiche, precisazioni e miglioramenti alla individuazione degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, derivanti da oggettive risultanze riferite alla scala comunale (art. 15, comma 5);
- che la Provincia valuti la compatibilità dei PGT con i contenuti dei piani territoriali d'area (art. 20, comma 6);
- che la Provincia verifichi la compatibilità con il PTCP anche in relazione ai programmi integrati di intervento in variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti o adottati, sia aventi rilevanza regionale, per gli aspetti di carattere sovracomunale del PTCP stesso (art. 92, comma 7), sia non aventi rilevanza regionale (art. 92, comma 8);
- che la Provincia valuti la compatibilità con il PTCP del progetto presentato allo sportello unico per le attività produttive (SUAP) risultante in contrasto con il PGT (art. 97, comma 1);
- che le valutazioni di compatibilità rispetto al PTCP, sia per gli atti della stessa Provincia sia per quelli degli enti locali o di altri enti, concernono l'accertamento dell'idoneità dell'atto, oggetto di valutazione, ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati dal piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti (art. 18, comma 1);
- che hanno efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti del PGT le seguenti previsioni del PTCP (art. 18, comma 2):
 - a) *le previsioni in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici in attuazione dell'art.77;*
 - b) *l'indicazione della localizzazione delle infrastrutture riguardanti il sistema della mobilità, qualora detta localizzazione sia sufficientemente puntuale, alla scala della pianificazione provinciale, in rapporto a previsioni della pianificazione o programmazione regionale, programmazioni di altri enti competenti, stato d'avanzamento delle relative procedure di approvazione, previa definizione di atti d'intesa, conferenze di servizi, programmazioni negoziate. Il piano individua espressamente le previsioni localizzative aventi tale efficacia. In caso di attribuzione di efficacia localizzativa, la previsione del piano, oltre che prescrittiva nei confronti della pianificazione comunale, costituisce disciplina del territorio immediatamente vigente, ad ogni conseguente effetto quale vincolo conformativo della proprietà. Detta efficacia, e il connesso vincolo, decade qualora, entro cinque anni dalla definitiva approvazione del piano, non sia approvato il progetto preliminare dell'opera o della struttura di cui trattasi. In tal caso, la previsione localizzativa conserva efficacia di orientamento e di indirizzo fino al successivo aggiornamento del piano;*
 - c) *la individuazione degli ambiti di cui all'articolo 15, comma 4, (ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico) fino alla approvazione del PGT;*
 - d) *l'indicazione, per le aree soggette a tutela o classificate a rischio idrogeologico e sismico, delle opere prioritarie di sistemazione e consolidamento, nei soli casi in cui la normativa e la programmazione di settore attribuiscono alla provincia la competenza in materia con efficacia prevalente.*

La Provincia, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della L.R. 31/2014, nell'ambito della procedura di valutazione di compatibilità con il PTCP verifica il corretto recepimento dei criteri ed indirizzi per il contenimento del consumo di suolo del PTR.



2. PREMESSA

La Provincia di Brescia, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13/06/2014, ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), il cui avviso di definitiva approvazione è stato pubblicato in data 05/11/2014 sul B.U.R.L. - Serie Avvisi e Concorsi, n. 45.

Il Comune di Corte Franca è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 10.03.2011 e in vigore dalla pubblicazione sul BURL, Serie Avvisi e Concorsi del 05.10.2011, dell'avviso di avvenuta approvazione.

In seguito, il Comune ha approvato altre varianti al PGT come riportato nel sito regionale PGTWEB.

La presente valutazione di compatibilità con il PTCP si riferisce esclusivamente al progetto presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del suddetto Comune, precisando, in generale, che per quanto riguarda lo strumento SUAP di cui all'articolo 97 della l.r. 12/2005 è il progetto stesso a determinare, sulla base di necessità individuate, attuali e puntualmente dimostrate, la misura della variante allo strumento urbanistico (variante puntuale, insediativa o 'ad hoc'), come si evince dal comma 5 bis dell'art. 97, secondo il quale in caso di mancato inizio dei lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante il sindaco dichiara l'intervenuta decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica.

L'istruttoria attiene alla valutazione di compatibilità con il PTCP del progetto presentato dandosi atto che è stata condotta sugli elaborati e sugli elementi dimostrativi forniti dal Comune, al quale competono le verifiche in ordine alla legittimità degli atti in valutazione. La stessa non sostituisce eventuali altri pareri, autorizzazioni o atti, confluenti nel procedimento di SUAP (art. 8 DPR 160/10 s.m.i.) o riguardanti altri procedimenti amministrativi dell'intervento.

3. PROCEDURA AMMINISTRATIVA

Si rassegnano di seguito i principali atti intervenuti nell'ambito della procedura di valutazione di compatibilità con il PTCP del progetto proposto in variante al PGT, oggetto della presente istruttoria:

- In data 09.05.2024 (protocollo provinciale 87895/2024) è pervenuta alla Provincia l'indizione della conferenza dei servizi per l'esame del progetto per il giorno 19.06.2024 e contestualmente è stata resa disponibile la relativa documentazione.

4. CONTENUTI DEL PROGETTO (IN SINTESI)

In merito ai contenuti della variante oggetto di procedimento SUAP proposta dalla Società Berlucchi & C. spa, dalla documentazione progettuale si evince che in un'area agricola ineditata, collocata ad ovest degli stabilimenti di produzione dell'azienda Berlucchi in Frazione Borgonato, è prevista la realizzazione di un "sistema di fitodepurazione multistadio, costituito da un primo stadio a flusso verticale per il trattamento dei reflui grezzi "alla francese" (FRB), seguito da un secondo stadio a flusso sommerso orizzontale potenziato con aerazione (HF-FBA). Come ulteriore stadio di trattamento, nonché ai fini di incremento della biodiversità e delle potenzialità di fruizione e didattico-ambientali del sistema di fitodepurazione nel suo complesso, è previsto inoltre un laghetto finale".

Si rileva inoltre che "È stato anche sviluppato uno studio per definire un progetto di intervento ecologico e naturalistico con messa a dimora di arbusti e alberature autoctone lungo i margini dei vigneti in conduzione. La proposta si affianca alla progettazione di una nuova pista ciclopedonale che percorre la distanza tra la stazione ferroviaria di Borgonato-Adro e l'innesto con via Dossi, attraversando la campagna ed i vigneti. Lo studio, per scelta progettuale, ha dato priorità agli aspetti ecologici e naturalistici prima di quelli estetici e paesaggistici, prediligendo la consociazione di specie diverse rispetto alla regolarità geometrica dei filari monospecifici"

La società Guido Berlucchi & C. S.p.A., presso l'insediamento produttivo in via Cavour n. 7 in comune di Corte Franca, si occupa di produzione e lavorazione dei prodotti dell'agricoltura e delle industrie agrarie con particolare riferimento ai vini, vini spumanti e vini speciali.



La società è titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dalla Provincia di Brescia con Atto Dirigenziale n. 1195/2017 per lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura con deroga ai valori di tabella 3, Parte III, Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

L'area oggetto d'intervento corrisponde ai mappali 69 - 70 - 234 al foglio 22 del NCT del Comune di Corte Franca.



Dalla relazione urbanistica si riscontra che l'intervento apporta i seguenti miglioramenti ambientali:

“• *Rispetto all'impianto esistente, il nuovo impianto è caratterizzato da una capacità depurativa maggiore e tale da permettere di non ricorrere a deroghe sulle concentrazioni allo scarico, scaricando in fognatura acqua con caratteristiche tali da essere paragonabili a acque reflue domestiche;*

• *I consumi energetici dell'impianto nella nuova configurazione sono molto minori rispetto a quelli di un impianto a fanghi attivi, come quello esistente;*

• *Rispetto alla situazione attuale in cui si ha un campo incolto, l'inserimento delle vasche di fitodepurazione e del laghetto finale permettono di aumentare il valore ecologico dell'area, andando a costituire habitat differenziati ad alta biodiversità per flora e fauna;*

• *Anche dal punto di vista fruitivo si hanno indubbi miglioramenti, in quanto il sistema si presta ad essere collegato ai percorsi esistenti e alla realizzazione di visite a scopo didattico ed ambientale”.*

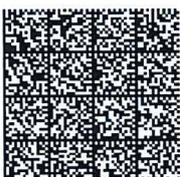
Nel PGT vigente del Comune di Corte Franca l'area oggetto d'intervento è classificata *Ambito ES – Aree agricole di salvaguardia*: la proposta di SUAP propone un passaggio da tale ambito agricolo ad *Aree D1 – Artigianali/industriali*”. Per la realizzazione dell'intervento è pertanto necessaria l'approvazione di una variante urbanistica che nel caso specifico è la procedura SUAP relativa al progetto rappresentato negli elaborati in valutazione.

Il perimetro del SUAP CANTINA GUIDO BERLUCCHI &C. SPA richiederà entro la normativa del PGT il progetto approvato, attraverso l'integrazione dell'art. 30.1 come di seguito riportata:

SUAP - CANTINA GUIDO BERLUCCHI &C. SPA. *Gli elaborati grafici del Piano delle Regole individuano con apposita perimetrazione l'ambito interessato dal progetto di ampliamento dell'attività produttiva esistente mediante procedura di cui al DPR 160/2010 art.8.*

Le previsioni attuative sono regolamentate dai contenuti espliciti grafici e di testo del progetto approvato. In tale ambito dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni impartite dagli enti competenti e riportate negli atti autorizzativi.

I contenuti del progetto di SUAP approvato prevalgono rispetto alle disposizioni di cui al presente articolo.



5 VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP

5.1 Sistema delle infrastrutture (Titolo I PTCP)

La variante in esame non prevede interventi sulla viabilità esistente o di nuove previsioni di carattere sovralocale.

Si rammenta quanto già espresso in fase di VAS e recepito dall'autorità competente nel decreto di non assoggettabilità a VAS in merito al progetto del percorso ciclopeditone in fregio alla SP XI (tratto 7) e **si prescrive di inviare il progetto del percorso ciclopeditone (tratto 7) in fregio alla SP XI al Settore delle Strade e dei Trasporti di questa Provincia e di richiedere l'autorizzazione all'apertura del cantiere in fascia di rispetto stradale (ex art. 21 del Codice della Strada).**

5.2 Sistema ambientale (Titolo III PTCP)

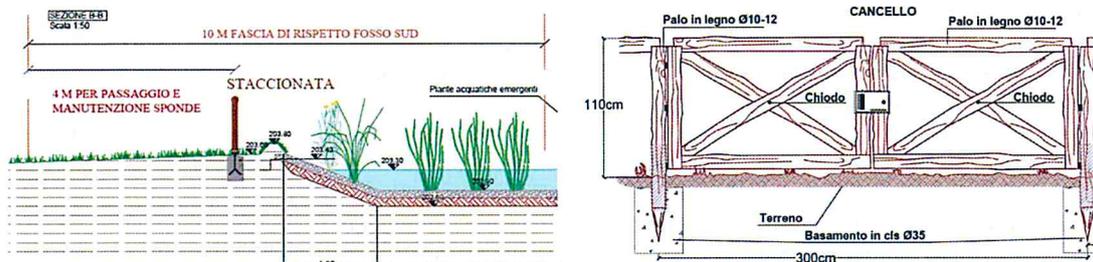
5.2.1 Valutazione ambientale strategica (VAS)

In relazione al progetto SUAP in valutazione, in variante al PGT del Comune di Corte Franca, la Provincia con atto dirigenziale n. 2410 del 10.08.2023 ha reso il proprio parere nell'ambito del relativo procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS).

A conclusione della procedura di VAS, l'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente ha decretato di "NON Assoggettare, in relazione ai contributi pervenuti e alle risultanze della Conferenza di servizio, il SUAP in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale – VAS, con le seguenti condizioni (...)".

In merito agli interventi che ricadono all'interno della fascia di rispetto del torrente Longherone, la Relazione urbanistica (pag. 73) richiama l'art. 10.1 del Regolamento di Polizia idraulica comunale secondo cui "devono stare a 10 m tutte le recinzioni in muratura, o comunque caratterizzate da una loro inamovibilità (...) mentre 4 m in presenza di recinzioni asportabili, formate da pali e reti metalliche, oppure parapetti in legno o simili che non ostacolino l'accesso all'alveo e siano di facile rimozione".

Si riportano di seguito gli estratti del progetto di SUAP



Considerato quanto sopra, tenuto conto della staccionata caratterizzata da un basamento in calcestruzzo e localizzata a 4 metri dal RIM, e in generale di tutte le opere ricadenti all'interno della fascia di rispetto del RIM, si demanda all'ente competente (Comune/Consorzio) la verifica della conformità del progetto al Regolamento di polizia idraulica e comunque alle norme vigenti in materia.

5.2.2 Ambiti a rischio – componente geologica

In ottemperanza alla normativa vigente le varianti urbanistiche devono dotarsi dello schema di asseverazione Allegato 1 alla d.g.r. XI/6314/2022 (ex Allegato 6 alla d.g.r. 6738/2017) prodotto da professionista competente. Nell'Allegato 1 il geologo dovrà asseverare la congruità tra i contenuti della variante in valutazione e i contenuti della componente geologica del PGT e i contenuti derivanti dal PGRA, dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti.

Si prende atto che tra la documentazione del progetto SUAP CANTINA GUIDO BERLUCCHI & C. SPA è presente la Relazione geologica, ma risulta assente l'asseverazione di cui all'Allegato 1 alla d.g.r. XI/6314/2022: **si prescrive pertanto di inserire l'asseverazione di cui all'Allegato 1 alla d.g.r. XI/6314/2022 (ex Allegato 6 alla**



d.g.r. 6738/2017), prodotto da professionista competente, nella documentazione che verrà approvata.

5.2.3 Ambiente biotico e Rete Ecologica Provinciale

Il Quadro conoscitivo dell'area interessata dal SUAP in esame la colloca rispetto alla Rete Ecologica e Rete Verde sovraordinate come segue:

- per la Rete Ecologica Regionale (RER): appartiene ad Elementi di Secondo Livello;
- per la REP: appartiene alle "Aree naturali di completamento" (Rif. Art. 45 Normativa PTCP);
- in riferimento alla Rete Verde: appartiene ad "Ambiti agricoli di valore paesistico ambientale" (Rif. art. 67 Normativa PTCP).

L'area interessata dall'impianto di fitodepurazione è ubicata a circa 1650 metri dal Sito RN2000 ZSC/ZPS IT2070020 "Torbiere d'Iseo".

In merito al progetto della componente vegetale a corredo del percorso di fruizione paesaggistica, si prende atto che le opere a verde, rappresentate nella Tavola U "Percorso di fruizione paesaggistica – Progetto della componente vegetale" e nella Relazione descrittiva del progetto di riqualificazione ambientale proposto dalla Società Berlucchi & C. spa, sono state progettate in maniera adeguata e rapportate correttamente agli obiettivi di tutela della rete ecologica e del paesaggio.

Tuttavia, non si riscontra nella Convenzione messa a disposizione la presenza di un articolo ad hoc relativo a tali opere a verde che assicuri la compiuta realizzazione delle stesse.

Si prescrive pertanto che il progetto della componente vegetale a corredo del percorso di fruizione paesaggistica (Tavola U "Percorso di fruizione paesaggistica – Progetto della componente vegetale" e Relazione descrittiva del progetto di riqualificazione ambientale proposto dalla Società Berlucchi & C. spa) dovrà essere allegato alla Convenzione; al proposito, il comma 2 dell'art. 12 dovrà essere integrato in modo che sia prevista la piena e compiuta realizzazione secondo gli elaborati predisposti, assicurando, ove previste, l'attecchimento delle specie arboree ed arbustive messe a dimora e la sostituzione di eventuali fallanze che si dovessero riscontrare entro tre anni.

Per quanto attiene la valutazione di incidenza, si rammenta che dovranno essere ottemperate le condizioni d'obbligo n. 38 e n. 44 che il proponente si è impegnato ad osservare entro lo screening di incidenza.

5.2.4 Altre valutazioni ambientali

Si precisa che la valutazione di compatibilità con il PTCP non sostituisce eventuali altri pareri, autorizzazioni od altri atti confluenti nel procedimento di SUAP o riguardanti altri procedimenti amministrativi relativi all'intervento, di competenza della scrivente Amministrazione. Al proposito in merito alla procedura di AUA si rinvia alle determinazioni del competente Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio.

5.3 Sistema del paesaggio e dei beni storici (Tit. IV PTCP)

Il PTCP dedica numerose disposizioni al sistema del paesaggio e dei beni storici, suddividendole fra componente paesaggistica (artt. 59-64), rete verde (artt. 65-70), vincoli e tutele paesaggistiche (artt. 71-73) queste ultime aventi valore prescrittivo ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. a) della l.r. 12/05.

Le disposizioni del Titolo IV del piano provinciale recepiscono le norme del piano paesaggistico regionale e le precisano, arricchiscono e sviluppano a scala di maggior definizione.

Il PTCP rappresenta tali contenuti nelle tavole da 2.1 a 2.7 e definisce specifici indirizzi di tutela nell'Allegato I della Normativa.

Dall'esame della Tav. 2.1 *Unità di paesaggio* del PTCP si rileva che il comparto oggetto d'intervento si colloca nell'Unità di paesaggio "Colline della Franciacorta". Tale area è descritta all'interno della relazione illustrativa del PTCP vigente come segue: *"Il territorio della Franciacorta è racchiuso a nord dal Sebino e dal Monte Alto e a sud dall'isolato Monteorfano; si caratterizza per la morfologia ondulata e per la diffusione della coltivazione della vite che ha subito un'accelerata e un processo d'intensivazione a partire dagli anni sessanta del novecento. La presenza antropica si manifesta quindi oltre che con l'urbanizzazione anche con lo sfruttamento intensivo dal punto di vista agricolo. Nelle zone collinari il paesaggio agricolo è caratterizzato da un assetto più tradizionale con forte presenza di elementi connotativi, mentre nelle zone pianeggianti esso*



assume un carattere più intensivo e meno diversificato”.

5.4 Ambiti agricoli – ambiti destinati all’attività di interesse strategico (AAS)

Il territorio comunale extraurbano di Corte Franca è interessato dagli *Ambiti destinati all’attività agricola di interesse strategico* del PTCP (Tav. 5). In riferimento ai citati AAS, si prende atto che l’intera area in valutazione è interessata da questi. Tra la documentazione del progetto risulta un’apposita Relazione agronomica che individua graficamente la proposta di stralcio dell’area dagli AAS.

Si evidenzia che la compatibilità con il PTCP del SUAP CANTINA GUIDO BERLUCCHI & C. SPA è condizionata e da intendersi verificata, alla modifica degli ambiti destinati all’attività agricola di interesse strategico del PTCP (Tav. 5) attraverso l’eventuale variante semplificata al PTCP stesso, ai sensi dell’art. 6 della Normativa del piano provinciale. A tal fine si richiede di inviare allo scrivente Settore, unitamente alla richiesta di variante al PTCP, gli shape-files relativi alla modifica.

5.5 Sistema insediativo (Tit. VI PTCP)

Il PTCP, ad integrazione dei propri macro-obiettivi, definisce per il sistema insediativo alcuni obiettivi generali e specifici (art. 78), alcuni di questi si riconoscono anche come finalità del progetto in valutazione:

- a) *Rafforzare l’assetto insediativo policentrico valorizzando le identità locali, le capacità produttive e assicurando un’organizzazione delle attività economiche e dei servizi su base sovracomunale;*
- b) *Orientare il dimensionamento degli strumenti urbanistici comunali al soddisfacimento delle effettive esigenze di sviluppo per le funzioni residenziali, produttive e di servizio;*
- e) *Migliorare la competitività del sistema produttivo industriale;*

Per quanto concerne gli aspetti insediativi si osserva che l’ambiente circostante l’area della proposta SUAP è caratterizzato da aree agricole e aree per attrezzature di livello comunale.

Si prende atto che la variante urbanistica in valutazione, da attuare con procedura SUAP, verrà recepita dal vigente piano urbanistico comunale attraverso modifiche cartografiche e normative come indicato nella documentazione (Rif. paragrafo 2 “determinazione temi di variante” Relazione urbanistica).

Come già specificato in premessa, ai sensi dell’art. 97 della l.r. 12/05, in caso di varianti da attuare con procedura SUAP è il progetto a determinare sulla base di necessità individuate, attuali e puntualmente dimostrate, la misura della variante allo strumento urbanistico (variante puntuale, insediativa o 'ad hoc'), inoltre il comma 5 bis del medesimo articolo stabilisce che in caso di mancato inizio dei lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante, il sindaco dichiara l’intervenuta decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica.

Si precisa che, data la natura del progetto di SUAP in esame, tali opere contribuiscono alla creazione di un diverso ecosistema che ben si inserisce nell’intorno.

6. VERIFICA DEL CORRETTO RECEPIMENTO DEI CRITERI E INDIRIZZI DEL PTR – Consumo di suolo

In tema di riduzione del consumo di suolo e di rigenerazione urbana, il vigente PTR (integrato alla Lr 31/14) chiede che tutte le varianti ai PGT risultino coerenti con i criteri e indirizzi del citato piano sovraordinato al fine di contenere il consumo di suolo. La Provincia, ai sensi dell’art. 5 comma 4 della Lr 31/14, in sede di valutazione della compatibilità con il PTCP è tenuta alla verifica del recepimento di tali criteri e indirizzi.

La L.r. 31/14 stabilisce che, fino alla definizione della soglia comunale del consumo di suolo, i Comuni possono approvare varianti per l’ampliamento di attività economiche esistenti e di cui all’art. 97 della Lr 12/05.

Il progetto presentato dalla Società Berlucchi & C. spa, seppur caratterizzato da un sistema di fitodepurazione comprensivo di un laghetto finale, prevede un consumo pari a circa 13.000 mq corrispondente all’area oggetto di variante urbanistica classificata nel PGT vigente come *Ambito ES – Aree agricole di salvaguardia*.

Si precisa che tale superficie non partecipa alla definizione della soglia comunale e al bilancio ecologico del PGT, ma concorre alla definizione della soglia regionale e provinciale di riduzione del consumo di suolo.

7. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL PIANO TERRITORIALE REGIONALE D'AREA (PTR) DELLA FRANCIACORTA



Il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato in via definitiva il Piano Territoriale Regionale d'Area «Franciacorta» con deliberazione del 18 luglio 2017, n. X/1564. Il Piano è entrato in vigore per effetto della pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (Serie Avvisi e Concorsi) n. 39 di Mercoledì 27 settembre 2017.

Il Comune di Erbusco è interessato dall'ambito di PTR A Franciacorta con altri 21 Comuni della Provincia di Brescia (Adro, Capriolo, Castegnato, Cazzago San Martino, Cellatica, Coccaglio, Cologno, Corte Franca, Gussago, Iseo, Monticelli Brusati, Ome, Paderno Franciacorta, Paratico, Passirano, Provaglio d'Iseo, Rodengo Saiano, Rovato, Ospitaletto, Palazzolo sull'Oglio, Sulzano).

Ai sensi dell'art. 20 comma 6 della LR 12/2005 e s.m.i la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTR A è effettuata dalla Provincia nell'ambito della valutazione di compatibilità del PGT o sue varianti con il proprio piano territoriale di coordinamento (PTCP).



Il PTR A inserisce il Comune di Corte Franca nell'*ambito dell'anfiteatro morenico occidentale*, che comprende inoltre i territori comunali di Adro, Erbusco, Provaglio d'Iseo (esclusa la parte esterna ai rilievi dei cordoni morenici), e Cazzago San Martino (esclusa la parte afferente alla pianura irrigua).

Nello specifico, il progetto di SUAP in oggetto si colloca in un contesto di frangia urbana limitrofo al tessuto agricolo e prevede la realizzazione di un sistema di fitodepurazione, comprensivo di laghetto finale.

Obiettivo strategico del Piano Territoriale Regionale d'Area Franciacorta è "*Elevare la qualità del territorio, risultante della qualità dei suoi prodotti e del modo di vivere dei suoi abitanti, al livello di qualità del brand che lo identifica nel mondo intero*". Tale obiettivo generale è stato declinato in tre obiettivi specifici integrati tra loro che sono:

1. Orientare lo sviluppo del territorio verso la riduzione del consumo di suolo e la rigenerazione urbana/territoriale
2. Promuovere l'attrattività paesaggistica e la competitività territoriale
3. Sostenere un sistema integrato di accessibilità e mobilità sostenibile.

Si rileva dalla relazione urbanistica che la coerenza del progetto rispetto ai tre obiettivi del PTR A Franciacorta risiede nel fatto che l'intervento proposto:

- si basa su soluzioni naturali garantendo la realizzazione di un impianto di depurazione efficiente e sostenibile. Per questo motivo, la superficie, per quanto sia assoggettata all'attività produttiva, di fatto presenta caratteristiche di naturalità;
- contribuisce a perseguire l'obiettivo dell'attrattività paesaggistica attraverso la messa in opera di un sistema fruitivo e didattico che pone il tema di incrementare la fruizione del territorio attraverso l'organizzazione di visite didattiche all'impianto e la realizzazione di un percorso fruitivo che si innesta sulla rete di mobilità lenta che caratterizza la Franciacorta;
- garantisce l'accessibilità e la promozione di un sistema di mobilità sostenibile mediante la realizzazione del percorso fruitivo che rispetta il contesto paesistico circostante che evita l'impermeabilizzazione di nuovo suolo. È stato inoltre verificato già in sede di VAS che tale percorso si innesta sul percorso ciclabile individuato dal PTR A Franciacorta (*Rete ciclabile di tipo sistematico del PTR A*).



Non si rilevano pertanto elementi di contrasto con il PTR A Franciacorta.

8. CONCLUSIONI

Nel premettere che la valutazione di compatibilità rispetto al PTCP concerne l'accertamento dell' idoneità dell'atto, oggetto di valutazione, ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti, in merito al progetto in esame, in variante al PGT, sulla base delle risultanze istruttorie, si propone **valutazione favorevole di compatibilità con il PTCP, con il PTR A Franciacorta e di verifica del corretto recepimento dei criteri e indirizzi del PTR integrato, condizionata al recepimento delle prescrizioni (grassetto sottolineato) dei punti 5.1 (sistema delle infrastrutture), 5.2.2 (aspetti geologici), 5.2.3 (rete ecologica provinciale) e 5.4 (Ambiti agricoli – Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS).**

Si richiama altresì la **raccomandazione (grassetto) di cui al punto 5.2.3 (rete ecologica provinciale)** che si chiede di accogliere in sede di approvazione della variante in oggetto.

SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Responsabile del procedimento

Ing. Cristiana Angeli

Comune di Corte Franca Prot. n. 0008773 del 18-06-2024 arrivo

